



Via San Piero a Quaracchi 17/15
50145 Firenze
Tel: 333 2284784 - 338 7259209
E-mail: fabiobaronti@virgilio.it
Codice Fiscale 94074850481
Partita IVA 02292990484

La Compagnia delle Seggiole e Edison Bookstore Firenze

presentano

Voci in Vetrina

Effetti sonori a cura di Vanni Cassori

Lecture a cura di:

Marcello Allegrini, Fabio Baronti, Luca Cartocci,
Massimo Manconi, Luca Marras, Sabrina Tinalli e Silvia Vettori

Cosa si pensa di trovare nella vetrina di una libreria? La risposta è molto semplice: libri! Ma se i libri potessero parlare, potessero raccontarsi? Ecco questa è l'idea sulla quale Edison Bookstore e La Compagnia delle Seggiole hanno deciso di lavorare e da quell'idea è nata questa proposta originale: "Voci in Vetrina". Gli attori della Compagnia delle Seggiole leggeranno direttamente dalla vetrina della Libreria Edison Bookstore brani di libri che di volta in volta saranno proposti all'ascolto, magari inconsapevole ed inaspettato, del pubblico che si troverà all'esterno della libreria, sotto i portici, nei pomeriggi del prossimo dicembre.

Il rapporto di collaborazione fra la Compagnia delle Seggiole e la Edison Bookstore è ormai consolidato nel tempo intercettando esigenze sempre nuove del pubblico, che utilizza gli spazi della libreria, sia quelli al chiuso che quelli estivi, come ad esempio la Loggia del Grano nello scorso Settembre, come contenitori di letture, anche radiofoniche come i Radiogialli, proposte dalla Compagnia delle Seggiole.

*****+

PRIMA NAZIONALE

Mercoledì 14 dicembre 2011

Mercoledì 21 dicembre 2011

Mercoledì 28 dicembre 2011

ore 18,00



Via San Piero a Quaracchi 17/15
50145 Firenze
Tel: 333 2284784 - 338 7259209
E-mail: fabiobaronti@virgilio.it
Codice Fiscale 94074850481
Partita IVA 02292990484

La vetrina della libreria Edison ospita tre reading a cura della Compagnia delle Seggiole.

Tre incontri – mercoledì 14, mercoledì 21 e mercoledì 28 dicembre, tutti alle ore 18 – per dare voce alle storie e ai libri e dare magicamente vita, come in una favola, alle pagine e alle parole dei volumi che di solito restano in vetrina a far bella mostra di sé o fra gli scaffali della libreria in cerca di un curioso lettore. Con il ciclo di reading **VOCI IN VETRINA** i libri iniziano a parlare e a raccontarsi.

Gli attori della Compagnia delle Seggiole leggeranno direttamente dalla vetrina della Libreria Edison alcuni brani tratti dai libri che di volta in volta saranno proposti al pubblico. Si parte con un omaggio al cinquecentenario di Vasari con il libro “Ragionamenti del Signor Giorgio Vasari” (mercoledì 14 dicembre ore 18), si prosegue con “I Racconti di Natale” di Charles Dickens, quelle fiabe per grandi e piccini capaci di suscitare sentimenti d’amore e tolleranza verso il prossimo (mercoledì 21 dicembre ore 18); **VOCI IN VETRINA** si conclude con un propiziatorio saluto al nuovo anno con alcune letture tratte dal libro “I have a dream. Le parole che hanno cambiato il destino dell’umanità” (mercoledì 28 dicembre ore 18). Parole per un mondo migliore. Per insegnarci che niente viene da solo. Che bisogna metterci del proprio. Non solo crederci, ma rischiare.

Mercoledì 14 dicembre ore 18

RAGIONAMENTI

del Signor Giorgio Vasari

SOPRA LE INVENZIONI

DA LUI DIPINTE IN FIRENZE

NEL PALAZZO VECCHIO

Accademia dell’Iris Edizioni

Commento a cura di Eugenio Gianì

Giorgio Vasari richiama un’adeguata celebrazione a cinquecento anni dalla sua nascita avvenuta il 30 luglio 1511. A Firenze cambiò il volto della città perché fu il progettista dell’intero edificio che oggi ospita la Galleria degli Uffizi, ideò e realizzò in sei mesi il passaggio in assoluta sicurezza che consentiva ai Granduchi di arrivare da Palazzo Pitti a Palazzo Vecchio con quello che è passato alla storia come Corridoio Vasariano, ristrutturò in modo assoluto e raffinato l’intero ambiente di Palazzo Vecchio a partire dal Salone dei Cinquecento, a continuare con i Quartieri Monumentali del primo e secondo piano.

Dall’Ottocento non è mai stato ripubblicato il testo che lui definì Ragionamenti attraverso i quali l’autore dei quadri e degli affreschi descrisse puntualmente quello che si voleva rappresentare. Oggi la pubblicazione di quel testo commentato da un esperto com’è il Presidente del Consiglio Comunale di Firenze Eugenio Gianì, rappresenta la più utile ed efficace guida per tutti coloro che vogliono approfondire il



Via San Piero a Quaracchi 17/15
50145 Firenze
Tel: 333 2284784 - 338 7259209
E-mail: fabiobaronti@virgilio.it
Codice Fiscale 94074850481
Partita IVA 02292990484

significato storico delle immagini che i quartieri più belli di Palazzo Vecchio offrono rappresentate.

Mercoledì 21 dicembre ore 18

I RACCONTI DI NATALE

di Charles Dickens

Bur Edizioni

I racconti uscirono in un unico volume nel 1852. L'intento di Dickens era di scrivere delle fiabe per grandi e piccini in grado di suscitare sentimenti d'amore e tolleranza verso il prossimo e di risvegliare la coscienza sociale di una società sonnecchiante e sazia come quella vittoriana. Solo tre di questi "Racconti di Natale" sono ambientati nel giorno più gioioso dell'anno, ma tutti hanno come comune denominatore l'immagine della famiglia raccolta intorno al focolare domestico, emblema stesso della Londra del tempo e desiderio di tutti i personaggi dickensiani.

Come bambini di fronte a una vetrina scintillante di luci e piena di dolciumi non riusciamo a distogliere lo sguardo dalla pagina di Dickens, che ci cattura e ci commuove con il suo linguaggio semplice ma carico di magia.

Mercoledì 28 dicembre ore 18

I HAVE A DREAM

Martin Luther King

JFK

Gandhi

Le parole che hanno cambiato il destino dell'umanità

Bur Edizioni

Parole di giustizia, di fratellanza, di verità. Parole pesanti come pietre. Sono raccolte in questo libro, introdotte da atmosfere indimenticabili come Redemption Song di Bob Marley e Imagine di John Lennon. Martin Luther King, Gandhi, Mandela, Malcolm X, Allende, Sadat, Rabin e Arafat... i grandi uomini del Novecento che hanno camminato con coraggio «in direzione ostinata e contraria». Per un mondo migliore. Per insegnarci che niente viene da solo. Che bisogna metterci del proprio. Non solo crederci, ma rischiare.

.....questo è il comunicato stampa della prima edizione, in attesa di altri appuntamenti.